



Fondazione di comunità vicentina  
per la qualità di vita - o.n.l.u.s.

via Europa Unita, 2 - 36030 Montebelluna Precalcino (VI)  
c/c n. 20/07/24416 - Banca San Giorgio e Valle Agno (VI)  
Cod. Fisc. e Partita Iva n. 00946860244

I riferimenti bancari per dare un contributo alla fondazione sono:

### *Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita - o.n.l.u.s.*

*Sede:* c/o Villa Nievo Bonin Longare  
Via Europa Unita, 2 - 36030 Montebelluna Precalcino (VI)  
*Codice Fiscale e Partita IVA:* 00946860244  
Banca San Giorgio e Valle Agno ~ *Filiale:* Thiene (VI)  
*CIN:* B ~ *ABI:* 08807 ~ *CAB:* 60790 ~ *c/c:* 24416



Fondazione di comunità vicentina  
per la qualità di vita - o.n.l.u.s.

via Europa Unita, 2 - 36030 Montebelluna Precalcino (VI)  
c/c n. 20/07/24416 - Banca San Giorgio e Valle Agno (VI)  
Cod. Fisc. e Partita Iva n. 00946860244

*[...] è chiaro perciò che lo stato non è comunanza di luogo né esiste per evitare eventuali aggressioni e in vista di scambi: tutto questo necessariamente c'è, se deve esserci uno stato, però non basta perché ci sia uno stato: lo stato è comunanza di famiglie e di stirpi nel viver bene: il suo oggetto è un'esistenza pienamente realizzata e indipendente. Certo non si giungerà a tanto senza abitare lo stesso e unico luogo e godere il diritto di connubio. Per questo sorsero nelle città rapporti di parentela e fratrie e sacrifici e passatempi della vita comune. Questo è opera dell'amicizia, perché l'amicizia è scelta deliberata di vita comune. Dunque, fine dello stato è il viver bene e tutte queste cose sono in vista del fine.*

Aristotele, dal Libro Terzo del Politica



- Il percorso della fondazione** La volontà di istituire la Fondazione è stata sancita con l'approvazione del Piano di Zona dei servizi alla persona 2001 – 2003.
- Il Comitato d'Onore** Nel mese di giugno 2002 è stato formalmente costituito il comitato d'onore della Fondazione che ha raccolto l'adesione di oltre venti personalità rappresentative della Comunità.
- Il coinvolgimento istituzionale** Nel corso del 2003 si è cercato di radicare l'iniziativa su un accordo forte tra le quattro realtà (Comuni dell'Ulss 4, Azienda Ulss n. 4, Provincia di Vicenza, Camera di Commercio di Vicenza) in grado di dare maggior visibilità all'iniziativa stessa, di aumentare il patrimonio iniziale.
- L'atto fondativo** In data 25.03.2004 è stato stipulato l'atto fondativo, nel corso del quale sono state individuate le persone chiamate a ricoprire gli incarichi all'interno del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori, del Collegio dei Proviviri. In prima istanza il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con 9 e a presiederlo è stato chiamato Ermenegildo Zaccaria, Presidente della Conferenza dei Sindaci. Ne fanno parte altresì Franco Balzi, Leone Battilotti, Antonio Benetti, Alberto Leoni, Francesco Motteran, Monsignor Pietro Giacomo Nonis, Maria Trentin e Giorgio Xoccatò.
- Il patrimonio iniziale** Il patrimonio complessivo iniziale è stato individuato in 215.000 euro (di cui 150.000 indisponibili) grazie all'apporto di 115.000 euro dall'U.L.S.S. e dai Comuni dell'Alto Vicentino, di 70.000 euro dall'Amministrazione Provinciale, di 35.000 euro dall'Ente Camerale.
- Il riconoscimento giuridico** Infine con decreto n. 120 del 28 settembre 2004 è stata riconosciuta da parte della Regione Veneto la personalità giuridica e la contestuale iscrizione della stessa al numero d'ordine 277 del registro regionale delle persone giuridiche.
- La fine del percorso di avvio** Un percorso impegnativo che ha portato alla nascita di un nuovo soggetto si è pertanto concluso, un doveroso ringraziamento per questo va fatto a tutti gli Enti Fondatori.
- Gli ambiti di intervento principali** Tra i soci fondatori molto chiaro è l'orientamento concettuale per cui la Fondazione di Comunità Vicentina "Per la Qualità di Vita" o.n.l.u.s., fondazione di comunità di tipo erogativo si occupa di promuovere lo sviluppo della Comunità dell'Alto Vicentino e dell'intero territorio vicentino. Nonostante questa dovuta premessa, questa fondazione, in particolare nella sua fase di avvio, si propone di orientare la sua attenzione prevalentemente su filoni di attività socio-sanitaria, non riconducibili ai L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) ed in particolare:
- Una forte attenzione sarà dedicata alla questione dei minori e dei giovani. Da qui nasce l'orientamento generale che la Fondazione intende proseguire. Pensiamo, ad esempio, al sostegno specifico a quelle Associazioni o agli Enti che mettono a disposizione spazi per l'espressività dei giovani; al sostegno alle scuole che si aprono ad attività importanti e innovative; al sostegno ai Centri giovanili aperti durante l'estate, al sostegno ai Progetti Giovani più coinvolgenti di cui il territorio è animato.

- La riscoperta di uno stile di vita "sano" fatto di semplici accorgimenti necessari per star bene.  
La Fondazione pertanto sosterrà le iniziative del territorio, promosse dai vari gruppi, da agenzie educative, volte a favorire stili di vita sani o a introdurre nelle Comunità idee nuove sull'assetto degli spazi di vita delle persone a garanzia della loro libertà di movimento, sull'assetto di tempi di vita più attenti alle esigenze della famiglia.
- Nelle aree tradizionali dello svantaggio, non autosufficienza o parziale autosufficienza gli interventi della Fondazione dovranno necessariamente tener conto di quanto già oggi è garantito dall'intervento pubblico. Potrà agire ad esempio con interventi verso strutture residenziali e semiresidenziali nel migliorare i propri spazi di accoglienza o nel dotarsi di strumenti utili alla qualità di vita delle persone inserite; potrà sostenere attività innovative di integrazione sociale e culturale delle persone svantaggiate (es.: attività sportive praticate da persone disabili).
- Sarà dato, sostegno ai progetti per il "Dopo di Noi", sia di persone disabili sia di persone in stato di svantaggio.

In primo luogo però lo sforzo della Fondazione, date le sue caratteristiche statutarie, è quello di raccogliere risorse: donazioni finanziarie, patrimoniali finalizzato agli scopi.

È in fase di elaborazione, pertanto, un piano di sensibilizzazione del territorio dell'Alto Vicentino e della Provincia, al fine di individuare possibili donatori, Comune per Comune. Questo lavoro capillare dovrà creare una rete importante di "volontari" privilegiati, possibilmente uno per ogni Comune ed un gruppo specifico dedicato all'organizzazione di eventi a scopo benefico finalizzati a raccolta fondi: questo ultimo è già stato parzialmente costituito e si è prodigato per la buona riuscita di questa serata.

È in fase di predisposizione e sarà presentato al territorio entro dicembre 2004 il primo bando della Fondazione dando così avvio all'attività caratteristica dell'ente.

Per dare la più ampia diffusione alla nuova Fondazione, e come strumento di comunicazione elitario con il territorio, è stato registrato il dominio internet [www.fondazionevicentina.it](http://www.fondazionevicentina.it) ed è stato creato un sito nel quale confluiranno le informazioni ed i documenti che via via sarà necessario divulgare.

**Lo sforzo principale**

**La sensibilizzazione del territorio**

**Il primo bando**

**Il sito internet**

